Verbale n. 1 – Assemblea generale

L'anno duemilacinque, il giorno 27 del mese di gennaio, alle ore 15.30 presso i locali di Villa Franchetti, in Comune di Preganziol, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 57 dell'11 novembre 2004 e pubblicato sul B.U.R.V. n. 130 del 21.12.2004 che prevede, all'art. 7 nella Normativa Generale, che presso ogni Provincia venga istituito un Tavolo Tecnico Zonale (TTZ), presieduto e coordinato dal Presidente della Provincia e composto da tutti i Comuni.

Ai TTZ inoltre partecipano, a carattere consultivo, le ULSS e l'ARPAV competenti per territorio.

L'assemblea è stata convocata dal Presidente della Provincia di Treviso in data 18.01.2005, con il seguente ordine del giorno:

- Istituzione Tavolo Tecnico Zonale
- Illustrazione dei contenuti del Piano Regionale
- Proposta di suddivisione del territorio provinciale per aree omogenee
- Proposta di gestione provinciale del "Bollino Blu"
- Discussione sullo stato dei provvedimenti adottati e sulle misure immediate da prevedere
- Varie ed eventuali

Assume la presidenza il **p. i. Leonardo Muraro,** in qualità di Vice Presidente ed Assessore alle Politiche per l'Ambiente della Provincia di Treviso.

Svolge le funzioni di segretario il **dott. Carlo Rapicavoli,** dirigente del Settore Gestione del Territorio della Provincia di Treviso.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni – Sindaci o Assessori delegati – di seguito indicati:

COMUNE	Presente	ABITANTI	Abitanti/totale
Altivole	S	6122	0,0077
Arcade	N	3440	0,0043
Asolo	N	7605	0,0096
Borso del Grappa	N	4935	0,0062
Breda di Piave	N	6348	0,0080
Caerano San Marco	S	7027	0,0088

Cappella Maggiore	N	4412	0,0055
Carbonera	S	9804	0,0123
Casale sul Sile	S	9461	0,0119
Casier	S	8935	0,0112
Castelcucco	N	1871	0,0024
Castelfranco Veneto	S	31486	0,0396
Castello di Godego	N	6347	0,0080
Cavaso del Tomba	S	2675	0,0034
Cessalto	N	3134	0,0039
Chiarano	S	3114	0,0039
Cimadolmo	N	3327	0,0042
Cison di Valmarino	S	2553	0,0032
Codognè	N	5068	0,0064
Colle Umberto	N	4572	0,0057
Conegliano	S	35100	0,0441
Cordignano	N	6374	0,0080
Cornuda	S	5730	0,0072
Crespano del Grappa	N	4328	0,0054
Crocetta del Montello	S	5709	0,0072
Farra di Soligo	N	7892	0,0099
Follina	S	3646	0,0046
Fontanelle	S	5471	0,0069
Fonte	N	5479	0,0069
Fregona	S	2927	0,0037
Gaiarine	N	6161	0,0077
Giavera del Montello	S	4318	0,0054
Godega di Sant'Urbano	N	5954	0,0075
Gorgo al Monticano	N	3977	0,0050
Istrana	S	7763	0,0098
Loria	S	7764	0,0098
Mansuè	N	4132	0,0052
Mareno di Piave	N	7870	0,0099
Maser	N	4846	0,0061
Maserada sul Piave	S	7575	0,0095
Meduna di Livenza	N	2702	0,0034
Miane	N	3416	0,0043
Mogliano Veneto	S	26322	0,0331
Monastier di Treviso	S	3554	0,0045
Monfumo	N	1428	0,0018
Montebelluna	S	27539	0,0346
Morgano	N	3754	0,0047
Moriago della Battaglia	N	2627	0,0033
Motta di Livenza	S	9657	0,0121
Nervesa della Battaglia	N	6653	0,0084
Oderzo	S	17316	0,0218
Ormelle	N	4087	0,0051
Orsago	N	3598	0,0045
Paderno del Grappa	N	2002	0,0025
Paese	S	18407	0,0231
Pederobba	S	7061	0,0089
Pieve di Soligo	S	10673	0,0134
Ponte di Piave	S	7128	0,0090

Ponzano Veneto	S	9783	0,0123
Portobuffolè	N	739	0,0009
Possagno	S	2029	0,0026
Povegliano	S	4109	0,0052
Preganziol	S	14706	0,0185
Quinto di Treviso	S	9288	0,0117
Refrontolo	S	1805	0,0023
Resana	N	7491	0,0094
Revine Lago	N	2119	0,0027
Riese Pio X	S	9627	0,0121
Roncade	S	11911	0,0150
Salgareda	N	5574	0,0070
San Biagio di Callalta	S	11439	0,0144
San Fior	N	6153	0,0077
San Pietro di Feletto	N	4890	0,0061
San Polo di Piave	N	4536	0,0057
San Vendemiano	N	8776	0,0110
San Zenone degli Ezzellini	N	6506	0,0082
Santa Lucia di Piave	S	7226	0,0091
Sarmede	N	3004	0,0038
Segusino	N	1980	0,0025
Sernaglia della Battaglia	S	5799	0,0073
Silea	S	9114	0,0115
Spresiano	N	9251	0,0116
Susegana	N	10754	0,0135
Tarzo	S	4537	0,0057
Trevignano	S	9074	0,0114
Treviso	S	80144	0,1008
Valdobbiadene	N	10624	0,0134
Vazzola	N	6405	0,0081
Vedelago	S	13826	0,0174
Vidor	S	3405	0,0043
Villorba	S	16921	0,0213
Vittorio Veneto	S	29184	0,0367
Volpago del Montello	S	9084	0,0114
Zenson di Piave	S	1694	0,0021
Zero Branco	N	8581	0,0108
Totali		**795264**	**1,0000**

L’esito della verifica è il seguente:

Enti Presenti	**Abitanti**	**Frazione sul Tot**
49	559542	0,704
Enti Assenti		
46	235722	0,296

Partecipano, altresì, all’assemblea l’ing. Giancarlo Cunego, Direttore del Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso, il dott. Alessandro Benassi, Dirigente Responsabile dell’Osservatorio Aria dell’Arpav, il dott. Loris Ceresa, Dirigente ARPAV, la dott.ssa Luisa Memo, Responsabile dell’Area Tutela della Qualità dell’Aria

della Provincia, tecnici dell'ULSS n. 7, dell'ULSS n. 8, dell'ULSS n. 9, dell'ARPAV e della Provincia.

Il Presidente Muraro illustra l'oggetto dell'incontro e le competenze del Tavolo Tecnico Zonale come previste dall'art. 7 della Normativa Generale del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

Intervengono quindi la dott.ssa Memo, l'ing. Cunego, il dott. Benassi ed il dott. Ceresa che illustrano i contenuti del Piano Regionale, i dati e le modalità di monitoraggio della qualità dell'aria.

Seguono numerosi interventi da parte dei rappresentanti dei Comuni.

Ultimata la discussione

L'A S S E M B L E A

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano (49 voti favorevoli su 49 presenti)

D E L I B E R A

di ritenere istituito il Tavolo Tecnico Zonale, con le funzioni previste dall'art. 7 della "Normativa Generale" del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 57 dell'11 novembre 2004 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 130 del 21.12.2004 che così recita:
"1. Presso ogni Provincia viene istituito un Tavolo Tecnico Zonale presieduto e coordinato dal Presidente della Provincia e composto dai Comuni inseriti nelle zone classificate "A", "B" e "C".
2. Il Tavolo Tecnico ha il compito di coordinare gli interventi dei Comuni previsti nei Piani di Azione, di Risanamento e di Mantenimento, finalizzati a ridurre e contenere i superamenti delle soglie di allarme e dei valori limite, e di verificarne la loro applicazione".

Il Presidente, verificata la regolare istituzione del Tavolo Tecnico Zonale, avendo partecipato alla votazione oltre il 50% dei componenti (49 su 95), rappresentanti oltre il 70% della popolazione residente, sottopone alla discussione e votazione del Tavolo la proposta di suddivisione del territorio provinciale in cinque zone, elaborata dal Dipartimento Provinciale Arpav, per omogeneità territoriale sulla base dei dati di monitoraggio sin qui rilevati.La proposta di suddivisione risulta rappresentata nella tavola allegata.

Pertanto,

IL TAVOLO TECNICO ZONALE

Sentita la proposta di suddivisione del territorio provinciale;

Ritenuta meritevole di accoglimento

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

1) di suddividere il territorio provinciale in cinque zone omogenee sulla base della proposta formulata dal Dipartimento Provinciale Arpav;

2) di dare atto che, per effetto di quanto sopra, il territorio risulta così suddiviso:

Zona 1 – costituita dai Comuni di:
1) Treviso
2) Arcade
3) Breda di Piave
4) Carbonera
5) Casale sul Sile
6) Casier
7) Cimadolmo
8) Istrana
9) Maserada sul Piave
10) Mogliano Veneto
11) Monastier di Treviso
12) Morgano
13) Paese
14) Ponzano Veneto
15) Povegliano
16) Preganziol
17) Quinto di Treviso
18) Roncade
19) San Biagio di Callalta
20) Silea
21) Spresiano
22) Villorba
23) Zenson di Piave
24) Zero Branco

Zona 2 – costituita dai Comuni di:
1) Codognè
2) Conegliano
3) Cordignano
4) Farra di Soligo
5) Gaiarine
6) Godega di Sant'Urbano
7) Mareno di Piave

8) Moriago della Battaglia
9) Orsago
10) Pieve di Soligo
11) Refrontolo
12) San Fior
13) San Pietro di Feletto
14) San Vendemiano
15) Santa Lucia di Piave
16) Sernaglia della Battaglia
17) Susegana
18) Vazzola
19) Vidor
20) Vittorio Veneto

Zona 3 – costituita dai Comuni di:
1) Altivole
2) Asolo
3) Caerano di San Marco
4) Castelfranco Veneto
5) Castello di Godego
6) Cornuda
7) Crocetta del Montello
8) Fonte
9) Giavera del Montello
10) Loria
11) Maser
12) Montebelluna
13) Nervesa della Battaglia
14) Resana
15) Riese Pio X
16) San Zenone degli Ezzellini
17) Trevignano
18) Vedelago
19) Volpago del Montello

Zona 4 – costituita dai Comuni di
1) Borso del Grappa
2) Cappella Maggiore
3) Castelcucco
4) Cavaso del Tomba
5) Cison di Valmarino
6) Colle Umberto
7) Crespano del Grappa
8) Follina
9) Fregona
10) Miane

11) Monfumo
12) Paderno del Grappa
13) Pederobba
14) Possagno
15) Revine Lago
16) Sarmede
17) Segusino
18) Tarzo
19) Valdobbiadene

Zona 5 – costituita dai Comuni di:
1) Cessalto
2) Chiarano
3) Fontanelle
4) Gorgo al Monticano
5) Mansuè
6) Meduna di Livenza
7) Motta di Livenza
8) Oderzo
9) Ormelle
10) Ponte di Piave
11) Portobuffolè
12) Salgareda
13) San Polo di Piave

3) di stabilire che i Comuni della Zona 1 si riuniranno giovedì 3 febbraio alle ore 9.30; i Comuni della Zona 2, giovedì 3 febbraio alle ore 15.00 ed i Comuni della Zona 3, giovedì 3 febbraio alle ore 17.00; i Comuni delle Zone 4 e 5 saranno convocati dalla Provincia la settimana successiva.

Il Presidente sottopone, quindi, alla valutazione del Tavolo la proposta del Comune di Treviso di delegare alla Provincia l'attuazione del "bollino blu", da gestire a livello provinciale, in modo da garantire uniformità nella gestione e il rispetto dei termini imposti dal Piano Regionale che ne prevede l'obbligatorietà con decorrenza 1 luglio 2005.

Il Tavolo con 41 voti favorevoli e 8 astenuti approva.

Non avendo altro da deliberare, la seduta è conclusa alle ore 18.30.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
- **dott. Carlo Rapicavoli** -